PROGETTARE E REALIZZARE UN MODERNO ED EFFICACE SISTEMA INTEGRATO DI R.D. DEI RIFIUTI

L'ESEMPIO DI ORIOLO ROMANO

Il Comune di Oriolo Romano si è dotato a partire dal 2008 di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti “porta a porta”.
Il sistema, appositamente studiato e progettato in ottemperanza alle indicazioni del D.Lgs 152/2006 e del Piano Regionale dei Rifiuti, ha dato immediatamente e costantemente nel tempo ottimi risultati, raggiungendo importanti traguardi di raccolta differenziata, 64% il primo anno, 71.5% nel 2009, 73.5% nel 2010, 77.9% nel 2011 , 78,02 nel 2012 e 80,54 nel 2013.

I RISULTATI VENGONO RAGGIUNTI GRAZIE ALLA VOLONTA’ DI METTERE IN CAMPO UN SISTEMA DI RACCOLTA NON IMPROVVISATO, MA BASATO SU UNO STUDIO DEL TERRITORIO, DEI BISOGNI, DELLE ABITUDINI DEI CITTADINI E SOPRATTUTTO ATTRAVERSO UNA CAMPAGNA CAPILLARE DI INFORMAZIONE PREVENTIVA DURATA UN ANNO INTERO.

LA NORMATIVA NAZIONALE E LA PIANIFICAZIONE REGIONALE

Le strategie di gestione dei rifiuti urbani devono mirare a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e a soddisfare i principi definiti dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs. N.152/2006) e dalla pianificazione regionale (Piano Regionale dei Rifiuti).

Il Decreto Legislativo n.152/2006 prevede all'art. 178 che " *I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente* (…). Prevede inoltre che "*La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario, con particolare riferimento al principio CHI INQUINA PAGA . A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza."*

Nell'art. 179 relativo ai criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, si legge che *"Le pubbliche amministrazioni perseguono nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti"* e che "*adottano inoltre misure dirette al recupero dei rifiuti mediante il riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa ad ottenere materie prime secondarie, nonché all'uso dei rifiuti come fonte di energia."*

I limiti imposti dal Testo Unico Ambientale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani in questo contesto di gestione integrata sono al 2012 il 65%.

Da dove partire per ottenere buoni risultati di RD

1) La normativa nazionale e la pianificazione regionale.
2) Analisi e descrizione del territorio.
3) Aspetti urbanistici e territoriali.
4) Aspetti sociali ed economici.
5) Analisi e descrizione del sistema attuale.
6) La produzione dei rifiuti
7) La valutazione dei costi

LA COSTRUZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA

Dallo studio complessivo del territorio e tenendo in considerazione la normativa legislativa in materia di rifiuti, si costruisce il sistema di raccolta porta a porta che, come è successo ad Oriolo Romano, non può fallire e può essere esportato in tutti i comuni siano essi piccoli o grandi.
In questo sistema di raccolta il rifiuto è considerato in funzione di flussi omogenei di materiali che devono seguire destini diversi fin dal momento della produzione, quindi a partire dall'interno dell'abitazione o dell'attività economica.
Il dimensionamento dei singoli circuiti di raccolta è funzionale alla composizione del rifiuto e al grado di intercettazione previsto, che di solito è molto alto. La risposta dei cittadini, infatti, è nettamente diversa da quella che si registra con sistemi basati sulla raccolta indifferenziata o differenziata di tipo stradale.

CARATTERISTCHE		RACCOLTA DOMICILIARE O "PORTA A PORTA"	RACCOLTA CON CONTENITORI STRADALI (conferimento collettivo)
Grado di coinvolgimento del cittadino		**ELEVATO**	**MEDIO-SCARSO** (se non viene realizzata una campagna informativa capillare)
Responsabilizzazione dell'utenza rispetto al conferimento del rifiuto		**ELEVATA**	**SCARSA**
Comodità di conferimento per l'utenza in relazione alla:	distanza	**OTTIMA** (il conferimento è "sotto casa")	**BUONA** (in reazione al numero e alla disposizione dei contenitori)
	frequenza	**SCARSA** (in relazione alla frequenza di raccolta adottata)	**OTTIMA** (il conferimento è sempre possibile)
Costi dei:	mezzi	**MEDIO** (mezzi leggeri)	**ELEVATO** (compattatori mono-operatori)
	personale	**ELEVATO** (alto impiego di manodopera)	**BASSO**
Costo di raccolta complessivo		**MEDIO-ALTO**	**MEDIO**
Qualità merceologica dei materiali raccolti		**ELEVATA**	**MEDIA** (e in alcuni contesti) **SCARSA**
Percentuali di raccolta differenziata raggiunte mediamente		**50% con punte del 60-70%**	**35-40% con punte del 50%**
Dotazione impiantistica necessaria (trattamento umido e rifiuto residuo)		**PIU' SEMPLICE**	**PIU' COMPLESSA**
Costo di smaltimento/trattamento		**BASSO**	**MEDIO**
Possibilità di conferimento di altre categorie di rifiuto (speciale, pericoloso) nel circuito degli urbani		**BASSA** (comunque controllabile)	**ELEVATA** (difficilmente controllabile)
Possibilità di applicazione di sistemi di misurazione della quantità di rifiuto conferita dalla singola utenza		**FACILE**	**DIFFICILE** (per l'impossibilità di controllare i conferimenti)

Tabella 2.1 Confronto tra raccolta stradale e raccolta domiciliare

IL MODELLO

Il modello di raccolta differenziata del tipo porta a porta integrale prevede un sistema di raccolta reso presso le singole utenze relativamente a tutte le principali frazioni conferite: secco,organico, carta, plastica, lattine, vetro.
Nel sistema porta a porta occorre sottolineare l'importanza dell'attivazione della raccolta della frazione organica, essenziale per raggiungere elevati livelli quantitativi e qualitativi di raccolta differenziata.
Per il conferimento delle frazioni differenziate vengono forniti alle utenze specifici contenitori (sacchi e bidoni di vari dimensioni) per i diversi materiali, da esporre in giorni prestabiliti secondo un calendario definito. In particolare almeno per i primi anni di attivazione del servizio, viene previsto l'utilizzo di specifici sacchi semi trasparenti di diverso colore a secondo della tipologia del rifiuto.
Soluzioni specifiche sono previste per le situazioni in cui risulta logisticamente difficile proporre ad ogni utente l'esposizione del proprio contenitore davanti all'edificio, come nel caso di condomini (considerati edifici con più di cinque famiglie), per i quali vengono forniti contenitori comuni da collocare negli spazi di pertinenza del condominio e da esporre secondo lo stesso calendario.
La raccolta dei rifiuti è progettata ipotizzando l'utilizzo di camion compattatori e di veicoli leggeri quali mezzi satelliti. L'impiego combinato di queste due tipologie di mezzi consente di ottimizzare la fase di raccolta, tenendo conto delle caratteristiche morfologiche e di viabilità del territorio.
Fondamentale risulta anche la scelta dell'orario di raccolta soprattutto nelle vie ad alta intensità di traffico per cui le numerose fermate previste possono determinare problemi di viabilità. Per questo è opportuno iniziare il turno di raccolta nelle prime ore del mattino ad iniziare dalle strade a più alta intensità di traffico.

TECNO
INDUSTRIE
URBIS 7.0

FAUN

ANALISI DELLE UTENZE SERVITE

- **UTENZE DOMESTICHE**

La ripartizione delle utenze domestiche viene effettuata attraverso la catalogazione, suddivisa tra centro storico, zona residenziale e rurale del numero di utenze presenti per ogni singolo numero civico.
Tale analisi è fondamentale al fine di suddividere le utenze tra “condominiali” (quelle con più di quattro nuclei) e “non condominiali” e individuare le utenze più isolate, al fine di definire il numero e la tipologia di contenitori da assegnare ad ognuna e stimare i mezzi necessari alla raccolta.

-**UTENZE NON DOMESTICHE**

Per le utenze non domestiche viene fatta una transcodifica dalla classificazione fornita dall’ufficio tributi a quella prevista dal DPR n. 158/1999, al fine di proporre un dimensionamento di massima dei contenitori necessari ad ogni utenza.
Per valutare e dimensionare efficacemente e puntualmente i contenitori necessari all’avvio del nuovo servizio per le utenze non domestiche si rende necessaria un’accurata indagine volumetrica attraverso un monitoraggio svolto con visite dirette ad ogni utenza.
La raccolta porta a porta per questa tipologia di utenza viene svolta con un calendario diverso da quello per le utenze domestiche.

MODALITA’ DI RACCOLTA E CONFERIMENTO PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO E PER TIPOLOGIA DI UTENZA SERVITA

-**FRAZIONE SECCO RESIDUO**

Il rifiuto secco residuo costituisce la frazione di rifiuti residuale rispetto alle raccolte differenziate che vengono attivate nel territorio.

Per la raccolta di questa frazione è prevista una frequenza di svuotamenti settimanali (52 svuotamenti/anno), con l’obiettivo di ridurre gli svuotamenti dopo i primi anni di avvio, per esempio ad Oriolo attualmente si effettuano 26 svuotamenti/anno.

Le modalità di conferimento prevedono, per le utenze domestiche, l’utilizzo di sacchi in politilene del volume di 70 lt, semitrasparenti e colorati in modo univoco e riconoscibile (grigio).

Alle utenze domestiche condominiali (edifici con più di quattro nuclei) oltre alla fornitura di sacchi per singola utenza vengono forniti bidoni Carrellati del volume di 120, 240 o 360 litri o cassonetti da 1100 litri, dimensionati in base al numero di condomini.

Alle utenze non domestiche vengono forniti bidoni carrellati o cassonetti da 1100 litri secondo le specifiche esigenze analizzate attraverso l’apposita indagine.

FRAZIONE RICICLABILE CARTA E CARTONE

Per la raccolta di carta e cartone è prevista una frequenza di svuotamenti quindicinale (26 svuotamenti/anno).
La modalità di conferimento per le utenze domestiche non condominiali è prevista con l'utilizzo di sacchi in politilene del volume di 100 lt semitrasparenti e colorati in modo univoco e riconoscibile (azzurro).
E' comunque consigliabile al posto delle buste in politilene il contenitore ripiegabile e riutilizzabile in polipropilene (ecobox).
Alle utenze domestiche condominiali, così come a quelle non domestiche, viene fornita una dotazione di bidoni carrellati o cassonetti da 1100 lt secondo il numero di utenze presenti in ogni condominio e secondo la produzione prevista per ogni attività.

FRAZIONE RICICLABILE PLASTICA E LATTINE

La raccolta di plastica e lattine viene effettuata con frequenza settimanale (52 svuotamenti/anno).
La modalità di conferimento per le utenze domestiche non condominiali è prevista attraverso l'utilizzo si sacchi in politilene da 100lt semitrasparenti e colorati in modo univoco (giallo).
Alle utenze domestiche condominiali e a quelle non domestiche viene fornita una dotazione di bidoni carrellati o cassonetti da 1100 lt secondo il numero delle utenze presenti e secondo la produzione prevista per ogni attività

FRAZIONE RICICLABILE VETRO

La raccolta del vetro viene effettuata con frequenza quindicinale (26 svuotamenti/anno).
Le utenze domestiche non condominiali conferiscono questa frazione di rifiuto in mastelli da 70 lt di colore verde.
Alle utenze domestiche condominiali viene fornita una dotazione di bidoni carrellati di grandezza proporzionata alle utenze presenti nel condominio e secondo la produzione prevista per ogni attività.

FRAZIONE ORGANICO

La raccolta della frazione organico viene effettuata con frequenza bisettimanale e nei mesi da giugno a settembre trisettimanale (117 svuotamenti/anno).

A tutte le utenze domestiche viene consegnato un bidoncino sottolavello da 7 litri e una serie di buste in mater-bi per la raccolta del rifiuto in casa, solo per le utenze non condominiali viene consegnato anche un mastello di colore marrone, con apertura antirandagismo da 25 lt per l'esposizione in strada.

Alle utenze domestiche condominiali e a quelle non domestiche vengono consegnati bidoni carrellati secondo il numero di utenze presenti e secondo la produzione prevista per ogni attività.

ottobre 2013

Gruppo NSJ

Comune di
ORIOLO ROMANO

	ZONA A	ZONA B
1 Martedì		
2 Mercoledì		
3 Giovedì		
4 Venerdì		
5 Sabato		
6 DOMENICA		
7 Lunedì		
8 Martedì		
9 Mercoledì		
10 Giovedì		
11 Venerdì		
12 Sabato		
13 DOMENICA		
14 Lunedì		
15 Martedì		
16 Mercoledì		
17 Giovedì		

Il porta a porta
a Oriolo Romano

Tipo di rifiuto		Utenze domestiche	Utenze condominiali e commerciali
carta e cartone		sacco grande in plastica BLU	contenitore carrellato
plastica e lattine		sacco grande in plastica GIALLO	contenitore carrellato
vetro		mastello VERDE	contenitore carrellato
organico		contenitori MARRONI	contenitore carrellato
secco residuo		sacco grande in plastica GRIGIO	contenitore carrellato

esporre il sacco e/o contenitore dopo le ore 21.00

CAMPAGNA INFORMATIVA DI SUPPORTO

Per ottenere risultati soddisfacenti è necessario assicurarsi la partecipazione dei cittadini e la loro disponibilità ad operare attivamente e quotidianamente a favore di una contrazione dei volumi di rifiuti prodotti ed a fare corretto e assiduo uso del sistema di raccolta utilizzato sul territorio.

Per questo motivo è necessario, prima dell'avvio del porta a porta e anche durante, predisporre un progetto di campagna informativa in grado di sviluppare una strategia di comunicazione personalizzata, volta a veicolare informazioni semplici e complete mediante l'utilizzo di materiali e servizi diversi quali locandine, striscioni, comunicazione diretta al cittadino e incontri pubblici per zone omogenee di territorio e categorie specifiche.

Grazie a questo tipo di attività nel comune di Oriolo si è ottenuto un forte coinvolgimento dei cittadini per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

La gestione della frazione organica deve essere accompagnata dalla promozione e dall'incentivazione del compostaggio domestico, che costituisce un utile sistema di auto smaltimento o meglio di recupero della frazione di rifiuto organico prodotto dalla famiglia.
L'autocompostaggio deve essere sostenuto e promosso in particolar modo dove la struttura residenziale è affiancata da orti o giardini.
L'adesione al compostaggio domestico comporta la sospensione del servizio per le utenze interessate, riconoscendo ad esse una agevolazione sulla tassa/tariffa.

compostaggio domestico

CHE COS'È:
è un processo naturale per ricavare del buon terriccio dagli scarti organici di cucina e del giardino.
È importante controllare e seguire tutto il processo.

DOVE SI PUÒ FARE:
all'interno del proprio giardino utilizzando l'apposito contenitore areato, il COMPOSTER, che non genera cattivi odori.

LE 4 REGOLE D'ORO PER UN BUON COMPOSTAGGIO:
- la **preparazione del fondo**, predisponendo un drenaggio con materiale di sostegno;
- la **varietà dei materiali**, usando sia scarti di cucina che di giardino;
- la **miscelazione e l'areazione**, assicurando la presenza di ossigeno con materiali porosi e rivoltandolo spesso;
- la **giusta umidità**, drenando, annaffiando il materiale o spostando il composter in ombra o al sole.

COME FARE PER ADERIRE:
I requisiti necessari per richiedere il COMPOSTER sono:
- **possedere un'area verde** (orto, giardino, ecc.)
- avere la **possibilità di riutilizzare il COMPOST** prodotto.

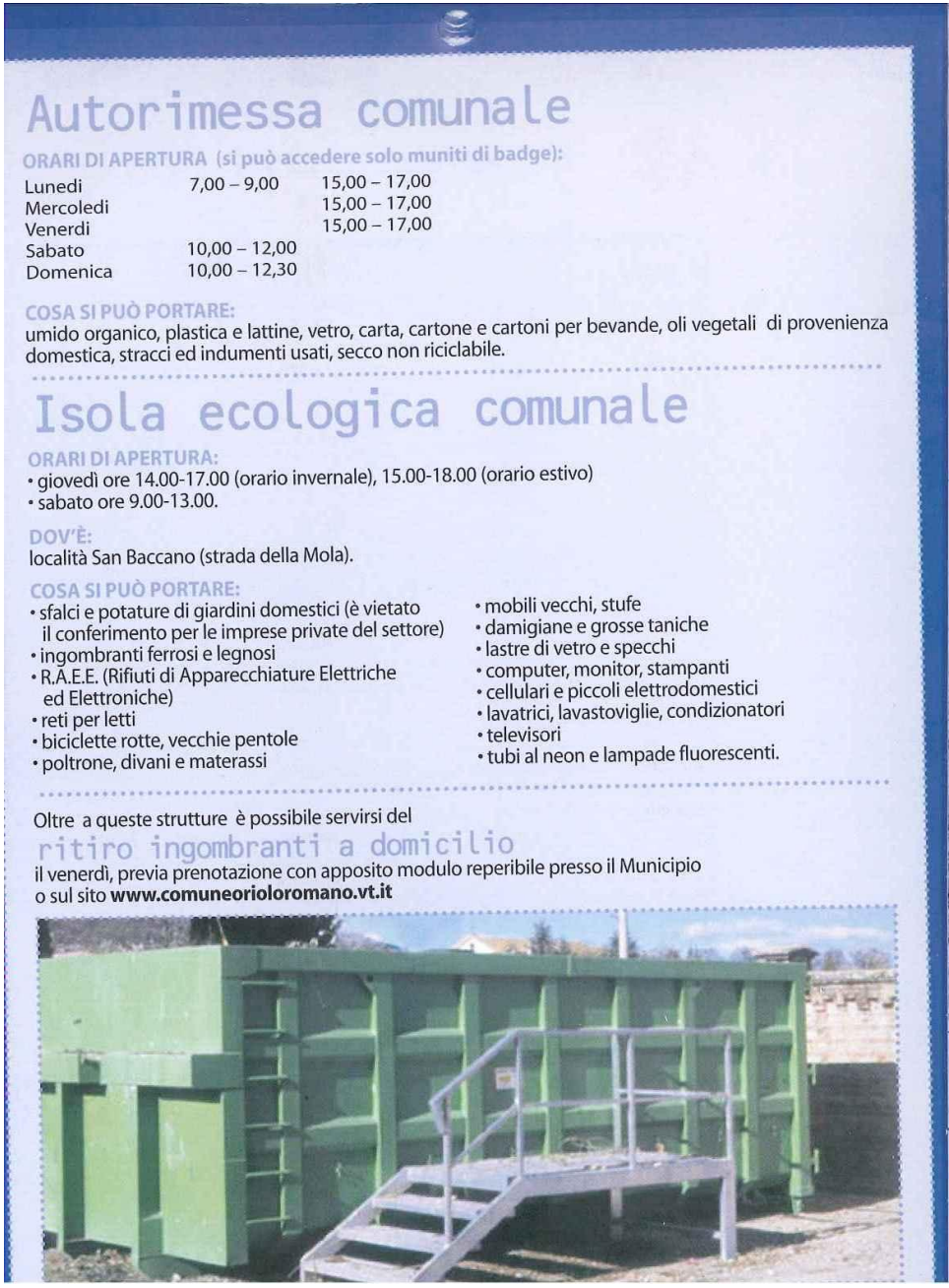
PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
rivolgiti al tuo Comune.
Sono previsti incentivi per chi pratica il compostaggio domestico.

IL COMPOSTAGGIO DI COMUNITA’

Con il compostaggio di comunità si identifica la possibilità di utilizzare macchine dedicate al compostaggio della frazione umida del rifiuto urbano, come scarti organici, rifiuti alimentari, sfalci e rifiuti vegetali per la produzione di compost di qualità.
La tecnica delle macchine dedicate al compostaggio sfrutta un naturale processo aerobico che non produce né reflui né metano, l’unica emissione in atmosfera è l’aria del processo di compostaggio.
Questa attività è importantissima perché consente di abbattere gli elevati costi di filiera originati dalle elevate frequenze di raccolta (117) e da una distanza spesso elevata dagli impianti. Si inquadra in una ottimizzazione della gestione dei rifiuti e aggiunge un’ulteriore buona pratica per la qualificazione ambientale ed energetica del comune.

ECOCENTRO O ISOLA ECOLOGICA

Nell'ottica di una gestione razionale dei rifiuti prodotti all'interno del territorio, si sottolinea il ruolo centrale di uno o più ecocentri comunali, ovvero un'area destinata allo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani o assimilabili per lo più di natura recuperabile.
La presenza di un ecocentro situato in posizione di facile accesso e aperto in orari strategici è generalmente ben accolta dalla popolazione e diviene facilmente una delle forme preferenziali di conferimento dei rifiuti, favorendo così la partecipazione attiva dei cittadini nella raccolta differenziata e permettendo di ottenere migliori risultati.



Autorimessa comunale

ORARI DI APERTURA (si può accedere solo muniti di badge):

Lunedì	7,00 – 9,00	15,00 – 17,00
Mercoledì		15,00 – 17,00
Venerdì		15,00 – 17,00
Sabato	10,00 – 12,00	
Domenica	10,00 – 12,30	

COSA SI PUÒ PORTARE:
umido organico, plastica e lattine, vetro, carta, cartone e cartoni per bevande, oli vegetali di provenienza domestica, stracci ed indumenti usati, secco non riciclabile.

Isola ecologica comunale

ORARI DI APERTURA:
- giovedì ore 14.00-17.00 (orario invernale), 15.00-18.00 (orario estivo)
- sabato ore 9.00-13.00.

DOV'È:
località San Baccano (strada della Mola).

COSA SI PUÒ PORTARE:
- sfalci e potature di giardini domestici (è vietato il conferimento per le imprese private del settore)
- ingombranti ferrosi e legnosi
- R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)
- reti per letti
- biciclette rotte, vecchie pentole
- poltrone, divani e materassi
- mobili vecchi, stufe
- damigiane e grosse taniche
- lastre di vetro e specchi
- computer, monitor, stampanti
- cellulari e piccoli elettrodomestici
- lavatrici, lavastoviglie, condizionatori
- televisori
- tubi al neon e lampade fluorescenti.

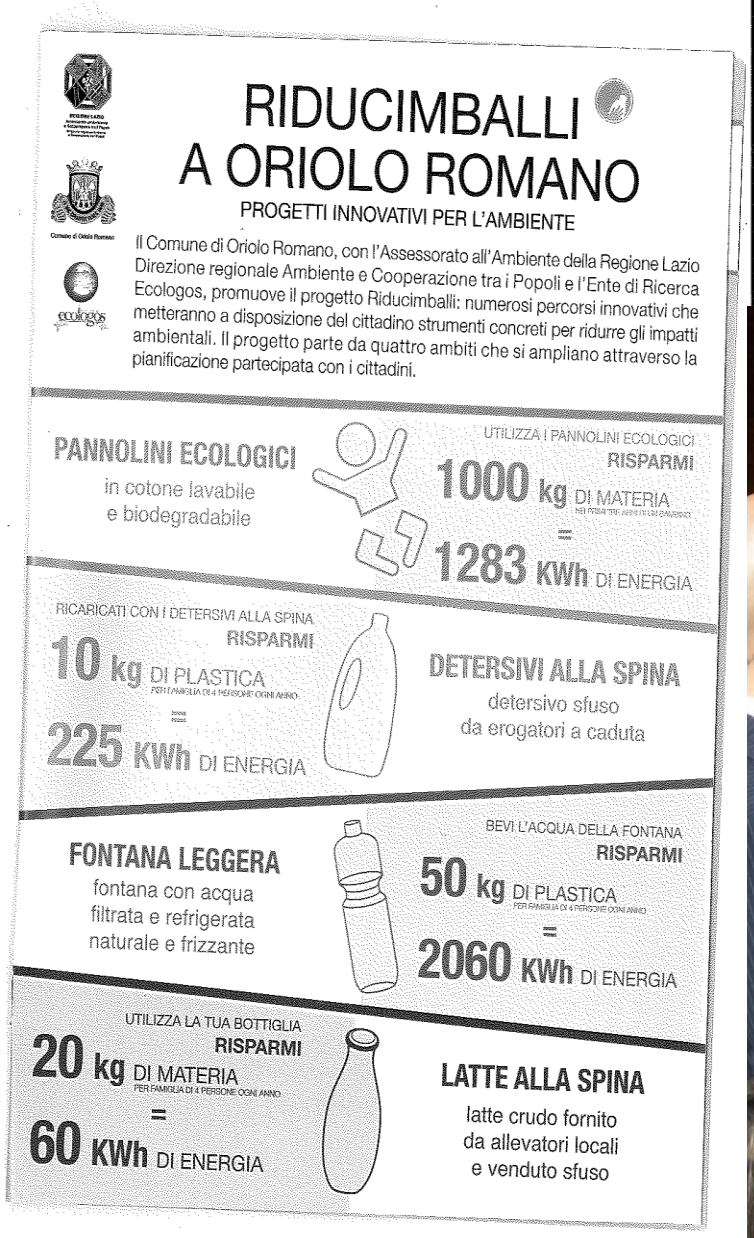
Oltre a queste strutture è possibile servirsi del

ritiro ingombranti a domicilio

il venerdì, previa prenotazione con apposito modulo reperibile presso il Municipio o sul sito **www.comuneorioloromano.vt.it**

RIDURRE I RIFIUTI ALLA FONTE

Mettendo in campo una serie di iniziative, acqua leggere, latte alla spina, detersivi alla spina, pannolini ecologici, si possono ridurre notevolmente i rifiuti e conseguentemente ridurre i costi del servizio.



CONFRONTO COSTI METODO TRADIZIONALE CON R.D.

I° Semestre

ANNO 2007-2008	Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre	
	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €
Smaltimento RSU	156,88	15.688,50	137,90	13.790,44	146,3	14.630,47	157,96	15.796,51	173,62	17.362,56	139,44	13.944,45
Smaltimento Ingombranti	6,88	688,02	4,74	474,02	7,1	710,02	9,92	992,03	4,4	440,01	10,74	1.074,03
Servizio (canone mensile)		12.283,34		12.283,34		12.283,34		12.283,34		12.283,34		12.283,34
Ribalt. Costi mater. Ricicl.								155,72		1.624,40		659,08
Totale		**28.659,86**		**26.547,80**		**27.623,83**		**29.227,60**		**31.710,31**		**27.960,90**

ANNO 2008-2009	Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre	
	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €
Smaltimento Indifferenziato	14,92	1.519,00	21,70	2.209,83	19,02	1.936,81	23,86	2.429,66	28,4	2.891,97	21,30	2.168,98
Smaltimento Ingombranti	4,92	501,00	3,92	399,20	10.10	43,14	7,28	741,32	8,56	871,66	4,76	484,71
Recupero Organico	18,12	1.395,24	18,02	1.387,54	20,44	1.573,88	23,4	1.801,80	23,68	1.823,36	19,2	1.478,40
Servizio (canone mensile)		17.520,04		17.520,04		17.520,04		17.520,04		17.520,04		17.520,04
Totale		**20.935,28**		**21.516,61**		**21.073,86**		**22.492,83**		**23.107,04**		**21.652,13**
Differenza Costi		**7.724,58**		**5.031,19**		**6.549,97**		**6.734,77**		**8.603,27**		**6.308,77**
Risparmio €	**40.952,55**											

II° Semestre

ANNO 2007-2008	Ottobre		Novembre		Dicembre		gen-08		feb-08		mar-08		Totale anno
	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	
Smaltimento RSU	140,04	14.004,45	111,58	11.158,36	128,22	12.822,41	128,64	13.100,16	96,34	9.810,86	144,28	14.692,87	
Smaltimento Ingombranti	10,1	1.010,03		0,00	8,92	892,03	6,5	661,94			4,82	490,85	
Servizio (canone mensile)		12.283,34		12.283,34		12.283,34		14.159,18		14.159,18		14.159,18	
Ribalt. Costi mater. Ricicl.		344,59		236,52		179,04							
Totale		**27.642,41**		**23.678,22**		**26.176,82**		**27.921,28**		**23.970,04**		**29.342,90**	**330.461,97**

totale costi vecchio sistema

ANNO 2008-2009	Ottobre		Novembre		Dicembre		gen-09		feb-09		mar-09		Totale anno
	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	Quantità (t)	Costo €	
Smaltimento Indifferenziato	26,74	2.722,93	24,98	2.543,71	27,64	2.814,58	19,68	2.052,23	17,46	1.820,73	19,58	2.041,80	
Smaltimento Ingombranti	10,84	1.103,84	4,78	486,75			4,46	465,09	5,24	546,43	5,28	550,60	
Recupero Organico	17,7	1.362,90	16,90	1.301,30	19,02	1.936,81	16,54	1.691,71	15,90	1.364,22	20,48	1.757,18	
Servizio (canone mensile)		17.520,04		17.520,04		17.520,04		18.286,04		18.286,04		18.286,04	
Totale		**22.709,71**		**21.851,80**		**22.271,43**		**22.495,07**		**22.017,42**		**22.635,62**	**264.758,80**

totale costi nuovo sistema

Differenza Costi		**4.932,70**		**1.826,42**		**3.905,39**		**5.426,21**		**1.952,62**		**6.707,28**	
Risparmio €	**24.750,62**												**65.703,17**

Differenza costi: risparmio 1° anno porta a porta

canone Alfacomecol gen-mar 2008 14.159,18 mese

Canone Interpark da gen 2009 18.286,04 mese (senza spazzamento + buste con IVA)

Strumenti d'eccellenza per la raccolta differenziata domiciliare integrata: tassa puntuale e informatizzazione del centro comunale di raccolta

Per riuscire a contabilizzare il rifiuto secco residuo prodotto da ogni utenza e quindi poter meglio applicare il principio " chi più inquina più paga" è possibile usare uno strumento di moderna generazione che attraverso un sistema radio Rfid permette di misurare ad ogni utenza gli svuotamenti di secco residuo prodotti ed automaticamente contabilizzarli sulla tariffa.
Questo sistema, utilizzato ad Oriolo Romano da circa due anni, consente di ridurre notevolmente il secco residuo e quindi anche i passaggi di raccolta.
Gli utenti sono dotati di tessera personalizzata per l'accesso all'ecocentro e quindi per la contabilizzazione dei conferimenti , inoltre le utenze vengono servite di targhette adesive con codice a barre per le buste o microcip personalizzati per i bidoni.
I mezzi che raccolgono i rifiuti sono dotati di un lettore che trasmette via radio al software i dati.
Con questo sistema è possibile attuare, anche in tempo di Tares , una tariffazione puntuale.

Comune
di
Oriolo Romano

radio UNIPLAN software

ACCEDI

Immettere nome utente e password.

Pubblica amministrazione

Nome utente:

Password:

Login

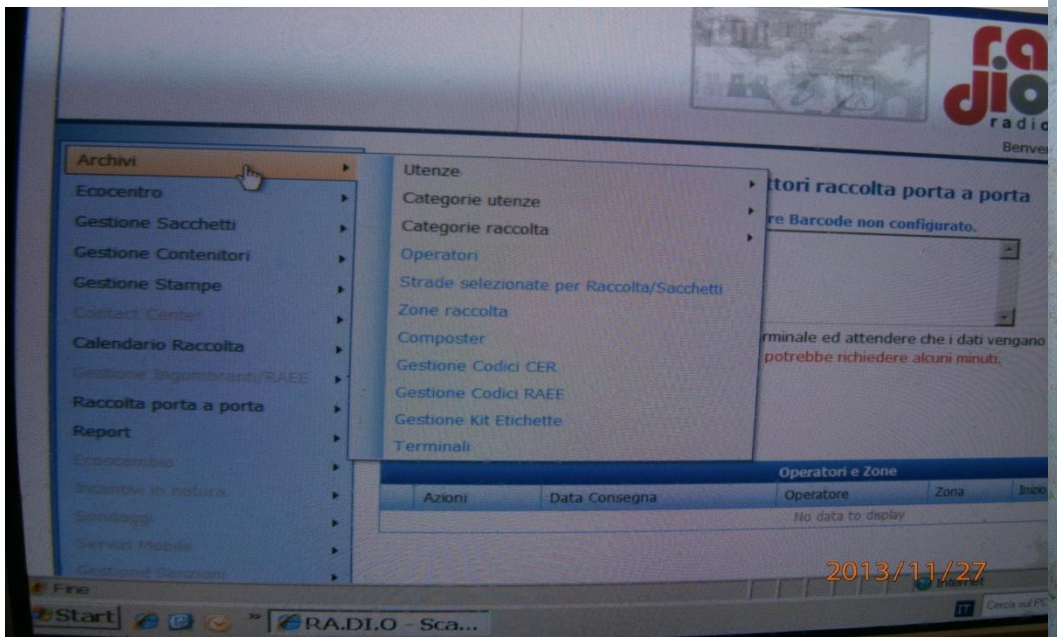
Cittadino

Clicca su Registra se non si dispone di un account.

Codice utente:

Password:

Registra Login



la nuova TARSU

Dal 2012, grazie alla novità introdotta nel sistema di raccolta, per il nostro Comune sarà possibile applicare una tariffa basata **sulla reale produzione di rifiuti non riciclabili di ciascuna utenza.**

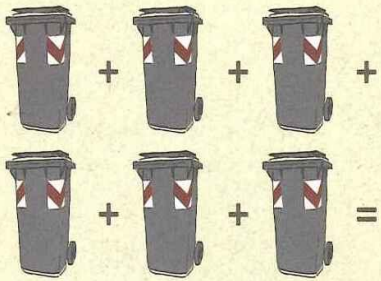
La nuova tariffa sarà così composta:

- **PARTE FISSA** determinata da costi fissi di attivazione e gestione del servizio
- **PARTE VARIABILE** determinata da metri quadrati di un'abitazione, numero di componenti del nucleo famigliare e quantità di rifiuti non riciclabili prodotti.

badge

Tutte le utenze domestiche inoltre devono essere in possesso del **BADGE personale, con cui registrare i propri conferimenti presso l'ISOLA ECOLOGICA COMUNALE.**

Il conteggio dei conferimenti consentirà l'introduzione di un meccanismo premiale nei confronti delle utenze che più e meglio differenziano.



tariffa equa

Per ulteriori informazioni:

Comune di Oriolo Romano
Sig.ra Silvia Valentini
06/99837144
06/99838737

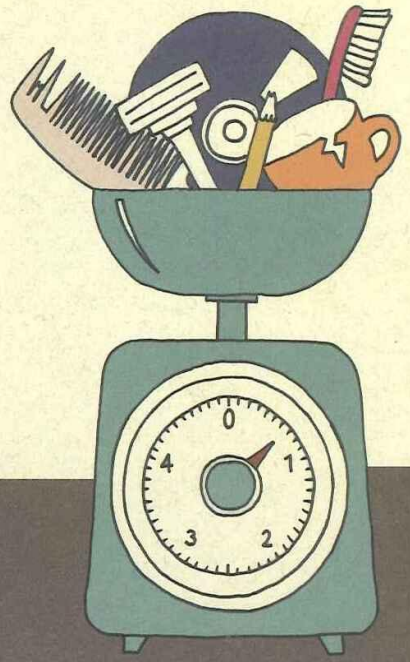
Stampato su carta riciclata www.achabgroup.it

Comune di
ORIOLO ROMANO

Attenzione:

dal 1° novembre
a Oriolo Romano si cambia!

IL RIFIUTO SECCO INDIFFERENZIATO VERRÀ RITIRATO SOLO DENTRO GLI APPOSITI CONTENITORI CARRELLATI DA 120 LT E NEI SACCHI CON ETICHETTA



quando e come è effettuata la consegna

Utenze domestiche

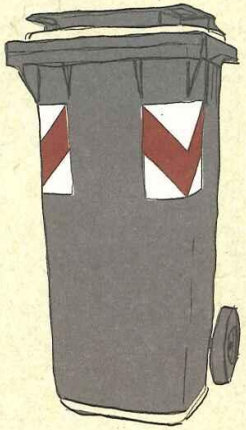
Le utenze domestiche che non hanno ancora ritirato il proprio carrellato da 120 lt con transponder sono pregate di farlo **entro e non oltre il 1 novembre 2011**. I carrellati saranno disponibili inoltre durante gli incontri pubblici.

Utenze domestiche centro storico

Le utenze domestiche del Centro Storico dovranno conferire il proprio rifiuto secco indifferenziato dentro i **sacchi grigi con apposita etichetta applicata**.

Utenze commerciali e condomini

Riceveranno le **etichette da apporre ai sacchi/cassonetto** personale con transponder.



Cosa fare in caso di mancata consegna

Le utenze domestiche che non hanno ancora ritirato il proprio carrellato con transponder sono pregate di **recarsi presso l'autorimessa comunale** a ritirare il proprio.

Le utenze domestiche che per qualsiasi ragione non sono riuscite a ritirare il carrellato, potranno ritirare il carrellato durante gli **incontri pubblici**.

incontri pubblici serali

Per illustrare le caratteristiche del nuovo servizio e le novità che verranno introdotte nel 2012 sulla tariffa rifiuti, siete invitati agli **INCONTRI PUBBLICI SERALI**, tenuti dal Comune, in collaborazione con l'azienda che effettua il servizio di raccolta.

Durante gli Incontri Pubblici sarà possibile ritirare il carrellato da 120 lt con transponder per effettuare correttamente la raccolta del rifiuto secco indifferenziato.

lunedì 24 ottobre

presso il nuovo centro anziani (ex palestra Scuola Elementare) - via Claudia, 10
ore 21.00

martedì 25 ottobre

presso il nuovo centro anziani (ex palestra Scuola Elementare) - via Claudia, 10
ore 18.30

LA TARI E LA POSSIBILITA' DI RENDERLA MENO INIQUA

La Tari, la nuova tassa sui rifiuti , prevede che il comune deve coprire integralmente il costo della gestione dei rifiuti, con possibili e notevoli aumenti a carico dei cittadini.
Attraverso l'attivazione del sistema di contabilizzazione del secco residuo prodotto e di un registro dei compostatori domestici è possibile rendere più giusta la Tari facendo pagare il secco residuo e il conferimento dell'umido solo a chi lo produce.

Utenze domestiche (6 conferimenti a persona)

	quota fissa / mq	quota variabile	puntuale secco	puntuale umido
1 componente	0,87587	15,98097	9,15	9,55
2 componenti	0,98268	45,27941	18,30	19,10
3 componenti	1,10018	50,60640	27,45	28,65
4 componenti	1,17495	66,58737	36,60	38,20
5 componenti	1,24971	87,89532	45,70	47,75
6 componenti e oltre	1,29244	93,22231	54,85	57,30

DATO RACCOLTA DIFFERENZIATA DI ORIOLO ROMANO DEL 2013

Produzione totale pro capite del rifiuto Kg abitante 292

Produzione di rifiuto secco residuo pro capite Kg abitante 60,4

Altri rifiuti - (specificare)		RIFIUTI DIFFERENZIATI	
		totale A	**968.315**

rifiuti urbani indifferenziati - schema B			
frazione	**CER**	**descrizione**	**Quantitativi (kg)**
Rifiuti urbani misti	20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	223.870
	20 03 03	residui della pulizia stradale	10.050
	20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	
Ingombranti a smaltimento	20 03 07	rifiuti ingombranti **(se avviati allo smaltimento)**	
		totale B	**233.920**

calcolo percentuale di raccolta differenziata - schema C		
gruppi	**riporti/totali**	**Quantitativi (kg)**
rifiuti differenziati - RD	**totale schema A**	**968.315,00**
rifiuti indifferenziati - RU_{ind} + I	**totale schema B**	**233.920,00**
produzione rifiuti urbani totali - R.U.	totale schema A + totale schema B = **totale schema C**	**1.202.235,00**
	PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA = totale schema A diviso totale schema C, moltiplicato per 100	**80,54%**

SOLAMENTE CON LA REALIZZAZIONE SU TUTTI I TERRITORI DI UN SISTEMA INTEGRATO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E UN FORTE IMPEGNO PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEI RIFIUTI POTREMO AVERE

MENO INCENERITORI MENO DISCARICHE

UN AMBIENTE PIU' VIVIBILE